

PIAZZA MARCONI

Il Notiziario dell'Istituto Comprensivo Statale "Piazza Marconi" di Vetralla



6 marzo: Giornata europea dei Giusti

Giusto – *zaddik* - è colui che "è pronto ad espriare per la generazione dei suoi contemporanei e per le future, evitando loro punizione ed estinzione" (M.C. Luzzatto), perché "questo mondo è come un corridoio per il mondo che viene" (Avot, 4,21).



Espiare, evitare: attraverso cosa? Finezza dello spirito, conoscenza e intelligenza, valore della giustizia vista non soltanto come equilibrio o fuga da eccessi e estremi (M. Giuliani) ma come misura etica del rapporto con il mondo.

Errore e male, infatti, sono frutto di ignoranza, mentre una adeguata conoscenza e l'infaticabile lavoro della mente garantiscono dal rischio di commetterlo il male. Attraverso la strenua applicazione - *gradino dopo gradino, tappa dopo tappa* - di vigilanza (*zehiut*), dedizione (*zerizut*), innocenza (*neqitut*), pietà (*chasidut*), umiltà (*'anavà*), timore del peccato (*jirat hachet*)... che non sono, di certo, premi a se stessi, ma sentieri per il raggiungimento delle "soglie del palazzo più alto, del giardino più bello, il santo giardino dei pomi".

E poiché "la luce dei giusti allietta" (Proverbi, 13,9) cosa ci dicono, oggi,

Angelarosa Trevi
(continua a pag. 2)

L'importanza della lettura a voce alta per lo sviluppo cognitivo dei bambini

Leggere per crescere

Il nostro Istituto ha sempre prestato una particolare attenzione alla lettura in classe: dalla scuola dell'infanzia alla scuola media.

Negli ultimi anni si è cercato di incrementare la dotazione libraria di ogni scuola anche attraverso iniziative che hanno coinvolto insegnanti, genitori, biblioteche del territorio (#ioleggoperché#, "Libriamoci", incontri in biblioteca, costruzione di libri in classe, progetti di promozione della lettura del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Cultura, letture di nonni, genitori, maestre in pensione...). La lettura – e anche l'ascolto della lettura a voce alta – apre spazi cognitivi che vanno a costruire, anno dopo anno, un proprio patrimonio di conoscenze e di esperienze nella mente del bambino.

Leggere (e ascoltare chi legge) è anche un'azione terapeutica, come afferma l'équipe psicologica dell'Ospedale Bambino Gesù: "Dal punto di vista cognitivo, la lettura favorisce lo sviluppo della creatività, espande la memoria e potenzia le capacità logiche e linguistiche del bambino. Leggere abitua i piccoli a esercitare la loro abilità nel risolvere i problemi, mettendosi nei panni dei protagonisti e immaginando possibili soluzioni alle sfide presentate dalla trama. I libri preparano così i bambini ad affrontare la vita, fornendo strategie per affrontare le sfide quotidiane."



Particolarmente significative sono le tante iniziative condotte nelle scuole dell'infanzia per avvicinare i piccoli alunni al piacere della lettura, attraverso attività coinvolgenti e che impegnano tutti i sensi e le capacità intellettive dei bambini: libri tattili, libri da costruire insieme, libri da ascoltare...

Assai più che la visione di un video, che comunque prevede dei momenti di passività, la lettura o l'ascolto di un libro o di un brano ad alta voce stimola la capacità di pensare e di immaginare di ciascun bambino e di ciascun ragazzo, mette in moto spazi aperti di fantasia.

Ed è fondamentale, soprattutto negli anni dell'intero percorso scolastico, che la lettura sia proposta come un'attività piacevole, un'esperienza che arricchisce e gratifica il lettore e che lo possa accompagnare lungo tutto l'arco della vita.

Roberto Santoni

6 marzo: Giornata europea dei Giusti


Derna e Saturno Cecchini, i **nostri giusti**? La pietà autentica non si lascia circoscrivere semplicemente dall'intelligenza, ma abbiamo bisogno "di cercarla come fosse argento e scavare per essa come fosse un tesoro" (Salomone), di coltivarla nelle pieghe di ogni nostro pensiero, combattendo contro ostacoli, immagini e opinioni ingannevoli che ci allontanano da tale conquista, contro abitudini e osservanza meccanica dei doveri, mai distraendoci, correggendoci e riordinandoci con attenzione e completa adesione di intenti, perché non si ottiene ciò che si desidera se non in virtù del convergere di tutti i mezzi disponibili adatti allo scopo da raggiungere. Ci dicono che ci si può salvare solo grazie a una sapienza abbondante e una grande abilità di osservazione e, con Salomone, di "Non concedere sonno ai tuoi occhi né riposo alle tue palpebre, salvati come una gazzella dalla mano del cacciatore, come un uccello dalla mano dell' allevatore" (Pr, 6, 4-5). Ci consigliano di esaminare le nostre azioni, indagare sulla loro natura per trarne un giudizio adeguato e individuare in essa quanto non è conforme alle proprie intenzioni, di mettere alla prova il nostro agire scavando persino dentro le nostre buone azioni per provarne qualità e resistenza, purezza.

Ci dicono "Pensa a dove metti il tuo piede e i tuoi sentieri saranno ben tracciati" (Prov. 4, 26): grazie.

Angelara Trevi

Contatti:

Istituto Comprensivo Statale
"Piazza Marconi"
Piazza Guglielmo Marconi, 37
01019 Vetralla (VT) - Tel. 0761.477012
E.mail: vtic83600r@istruzione.it
Pec: vtic83600r@pec.istruzione.it
Web: www.icpiazamarconi.edu.it
www.museodellascuolavetralla.com

 IC Piazza Marconi

Scuola attiva Kids

Dal mese di febbraio il progetto ministeriale "Scuola Attiva kids" è stato esteso anche alle classi prime delle scuole primarie.

Il progetto, finalizzato a sviluppare l'insegnamento dell'educazione fisica in tutte le classi delle scuole primarie, prevede l'affiancamento di un tutor-sportivo all'insegnante di classe per un'ora a settimana nelle classi prime, seconde e terze. I tutor-sportivi sono stati selezionati e formati tra i docenti laureati in Scienze Motorie e con comprovata esperienza nella scuola primaria.

C'era una volta...



Cronaca della scuola.

5 dicembre 1934

Anch'io ho commemorato "Balilla" in classe, con le mie scolarette. Ho parlato più chiaramente che mi è stato possibile del ragazzo genovese, del suo coraggio, del suo amore di Patria e tutte mi hanno ascoltato con la massima attenzione.

10 dicembre

Ieri sono stati dati i diplomi di capo-squadra ai Balilla e Piccole Italiane. Sono state distribuite anche le Croci al merito.

Tutto ciò si è svolto nei locali del Cinema Moderno alla presenza delle autorità e di moltissime famiglie dei premiati. La cerimonia è finita con il canto di inni patriottici e con grande entusiasmo dei Balilla e Piccole Italiane.

21 dicembre

Oggi diamo le vacanze di Natale. Che gioia brilla negli occhi delle mie alunne! Tutte vogliono raccontarmi che cosa faranno in questi giorni, tutte sono veramente liete.

7 gennaio 1935

Questa mattina non riesco ad ottenere la disciplina e il silenzio nella mia classe. Tutte vogliono parlare, tutte vogliono raccontarmi dei doni ricevuti dalla befana ed io sono costretta ad ascoltarle ad una ad una a far le meraviglie per ogni regalo che mi enumerano per vedere ogni volto illuminarsi di una gioia immensa.

Archivio Storico dell'Istituto Comprensivo "Piazza Marconi" di Vetralla
Anno scolastico 1934-35

Ins. Cecchi Tosca

Classe II femminile, Scuola elementare di Vetralla.



Da: "il libro della prima classe", compilato dalla signorina Maria Zanetti e illustrato da Enrico Pinochi, La libreria dello Stato, 1937, Mondadori, Verona.